LINGUA E LETTERATURA LATINA

a.a. 2019-2020

docente: Marco Fernandelli

mfernandelli@units.it

LEZIONE 1 - 16 marzo 2020

Introduzione al Corso (prima parte)

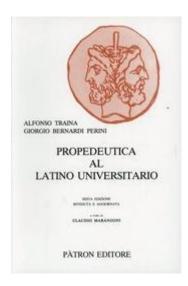
PREREQUISITI

Conoscenza di base del latino e della cultura di Roma antica

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1. <u>Potenziare</u> la **conoscenza** del latino sul piano strutturale e storicolinguistico (ponendo attenzione anche alle origini latine dell'italiano).
- 2. Conoscere <u>più</u> sistematicamente e approfonditamente la specificità storica della letteratura latina in quanto processo di produzione, fruizione e trasmissione culturale.
- 3. <u>Ampliare</u> e orientare **in modo consapevole** le conoscenze teoriche, sviluppare **capacità** di collegamento (interculturale, interlinguistico e anche tra diversi codici espressivi) e di analisi del testo letterario, acquisire e **imparare a usare** il linguaggio tecnico della disciplina.
- 4. Formare, in particolare attraverso il lavoro di gruppo e seminariale, capacità di cooperazione, di progettazione e di applicazione dei contenuti appresi, anche in chiave didattica.

1. Potenziare la conoscenza del latino sul piano **strutturale** e **storico- linguistico** (ponendo attenzione anche alle origini latine dell'italiano).





Indice

- 1. Il latino in italiano
- 2. I primordi
- 3. Cronologia della storia di Roma e del latino
- 4. Il latino preletterario
- 5. Il latino arcaico
- 6. L'età dello standard linguistico (I): il latino classico
- 7. Il sistema linguistico
- 8. L'età dello standard linguistico (II): il latino imperiale
- 9. Le tecniche del libro
- 10. L'evoluzione imperiale e tarda del latino

- 1. Potenziare la conoscenza del latino sul piano strutturale e storicolinguistico (ponendo attenzione anche alle origini latine dell'italiano).
- 2. Conoscere più sistematicamente e approfonditamente la **specificità storica** della letteratura latina in quanto processo di **produzione**, **fruizione** e **trasmissione** culturale.
- 3. Ampliare e orientare in modo consapevole le **conoscenze teoriche**, sviluppare capacità di collegamento (**interculturale**, **interlinguistico** e anche tra **diversi codici espressivi**) e di **analisi del testo letterario**, acquisire e imparare a usare il linguaggio tecnico della disciplina.

VERG. *AEN*. II 1
Conticuere omnes intentique ora tenebant. *Conticuere* omnes || intentique ora *tenebant*.

[Ammutirono tutti, e fissi in lui | teneano i volti (trad. G.Leopardi)]

HOM. *OD*. XIII 1-2 ὡς ἔφαθ', οἱ δ' ἄρα πάντες ἀκὴν ἐγένοντο σιωπῆ, **κηληθμῷ** δ' ἔσχοντο κατὰ μέγαρα σκιόεντα. [Disse così e *immobili* erano tutti, *in silenzio*: erano presi d'incanto nella sala ombrosa (trad. G.A.Privitera)].

ΑΡΟΙΙ. Rhod. Argon. I 513-515 τοὶ δ' ἄμοτον λήξαντος ἔτι προύχοντο κάρηνα πάντες ὁμῶς ὀρθοῖσιν ἐπ' οὕασιν ἠρεμέοντες κηληθμῷ· τοῖόν σφιν ἐνέλλιπε θέλκτρον ἀοιδῆς. [Ma, quand'ebbe finito, non cessavano di allungare il collo, tutti insieme, in silenzio, tendendo le orecchie a quell'incanto: tale malia il cantore aveva lasciato dentro di loro].

- 1. Potenziare la conoscenza del latino sul piano strutturale e storicolinguistico (ponendo attenzione anche alle origini latine dell'italiano).
- 2. Conoscere più sistematicamente e approfonditamente la **specificità storica** della letteratura latina in quanto processo di **produzione**, **fruizione** e **trasmissione** culturale.
- 3. Ampliare e orientare in modo consapevole le **conoscenze teoriche**, sviluppare capacità di collegamento (**interculturale**, **interlinguistico** e anche tra **diversi codici espressivi**) e di **analisi del testo letterario**, acquisire e imparare a usare il linguaggio tecnico della disciplina.
- 4. Formare, in particolare attraverso il **lavoro di gruppo e seminariale**, capacità di cooperazione, di progettazione e di applicazione dei contenuti appresi, anche in chiave didattica.

CONTENUTI

- 1. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina.
- ✓ 'secondarietà' della letteratura latina
- ✓ per quali cause storiche e attraverso quali pratiche culturali i Romani hanno promosso e raffinato questo carattere della loro letteratura
- ✓ suoi effetti in nuovi contesti
- 2. Aspetti della teoria letteraria contemporanea rilevanti per l'analisi e la comprensione storica dei testi latini.
- ✓ intertestualità
- ✓ imitatio/aemulatio
- 3. Analisi e commento di testi latini, rappresentativi in particolare dell'epos, dall'età arcaica alla prima età imperiale.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale e interattiva; lavoro di gruppo e seminariale (al di fuori del calendario del corso saranno tenuti tre seminari a frequenza facoltativa rispettivamente su: elementi di metrica latina; strumenti della ricerca nel campo della latinistica; didattica della lingua e della letteratura latina nella scuola).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Sarà possibile scegliere tra una prova integralmente orale e una costituita da una parte scritta e una orale. (1) Nel primo caso l'esame consisterà in un colloquio e mirerà ad accertare le conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi sopra delineati attraverso la partecipazione alle lezioni e/o attraverso lo studio individuale: sulla base di una proposta del docente gli studenti tracceranno un percorso che colleghi in modo appropriato la letteratura critica e i testi latini. (2) Coloro che opteranno per la prova composita, dovranno nella fase scritta tradurre e commentare un testo epico di Virgilio o uno lirico di Orazio (di complessivi 20-25 versi, non compresi tra quelli in programma) applicando le abilità sviluppate attraverso le lezioni e lo studio individuale; nella fase del colloquio, qualora l'esito della prova scritta sia stato positivo, la verifica non interesserà la tipologia di testo (l'epos virgiliano o la lirica oraziana) sul quale lo studente o la studentessa avrà già dimostrato la sua competenza. Questa seconda modalità della prova è raccomandata in particolare alle studentesse e agli studenti che intendano seguire un curriculum formativo di tipo filologico-letterario in ambito antichistico.

TESTI DI RIFERIMENTO

CdS in Lettere antiche, moderne, arti, comunicazione

- A) Letteratura secondaria (tutti i testi sono presenti nelle biblioteche del DiSU):
- A.TRAINA-G.BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, VI ed. riveduta, a cura di C.MARANGONI, Pàtron, Bologna 1998 (o ristampe successive), capp. I (La storia del latino), III (La quantità e l'accento), VII (Fondamenti di metrica); L.MONDIN, *Introduzione allo studio del latino*, nuova ed., con quadri storici a cura di A.PISTELLATO, Venezia 2016, pp. 1-27, 101-120 (il pdf del testo è disponibile sul Moodle del Corso);
- è obbligatorio lo studio di un manuale di storia della letteratura latina a scelta. Si consiglia il testo di A.CAVARZERE-A.DE VIVO-P.MASTANDREA, *Letteratura latina*. *Una sintesi storica*, Nuova ed., Carocci, Roma 2015;
- A.TRAINA, Le traduzioni, in G.CAVALLO-P.FEDELI-A.GIARDINA, Lo spazio letterario di Roma antica, II, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 93-123; H.-I.MARROU, Storia dell'educazione nell'antichità, Nuova edizione italiana, Studium, Roma 2016 (Paris 1948¹), o edizioni precedenti, pp. 497-584 (Parte Terza: Roma e l'educazione classica. Capp. II: Roma adotta l'educazione; III: La questione delle lingue. Greco e latino; IV: Le scuole romane. I. Insegnamento primario; V. Le scuole romane. II. Insegnamento secondario; VI. Le scuole romane. III. Insegnamento superiore); L.CRISTANTE, La tradizione educativa delle arti liberali, in C.APOS et all., Studi umanistici: da dove, verso dove, con chi, EUT, Trieste 2018, pp. 29-32; M.FERNANDELLI, Humanitas, umanista, umanesimo, humanities: storia di una famiglia di parole, ibid., pp. 33-39
- Virgilio, *Eneide* 2, Introduzione, traduzione e commento a cura di S.CASALI, Edizioni della Normale, Pisa 2017 (consigliato per le parti del testo da leggere in latino).

B) Letteratura primaria (tutti i testi latini saranno disponibili sul Moodle del Corso): sono previsti la lettura in lingua originale, la contestualizzazione, la traduzione e il commento dei seguenti testi latini, che saranno quasi integralmente esaminati nel corso delle lezioni: LIVIO ANDRONICO, *Odysia*, fr. 1 Blänsdorf (IV ed.); ENNIO, *Medea*, 208-215 Jocelyn; *Annali* I, fr. I; VII, frr. I-II Skutsch; TERENZIO, *Andria*, 1-27; CATULLO, *Carmi*, 1, 22, 64,1-30, 397-408, 96; LUCREZIO, *La natura*, I 271-297; VIRGILIO, *Eneide*, II 1-66, 195-369, 453-566, 588-633, 692-804; ORAZIO, *Epodi*, 13, *Odi*, I 1, 9, 11, 32, III 30; TITO LIVIO, *Storie*, V 15-25, VII 2; OVIDIO, *Metamorfosi*, I 1-4, 861-879; SVETONIO, *I grammatici* e *I retori*, 1. Sono da leggere in traduzione italiana, contestualizzare e commentare i seguenti testi: TERENZIO, *L'eunuco*, 1-45; VIRGILIO, *Eneide*, II (le parti del libro non lette in latino); SENECA, *Lettere a Lucilio*, X 88, lettura facoltativa; LUCANO, *Farsaglia*, VIII, 698-710; QUINTILIANO, *La formazione dell'oratore*, X 2,1-27; GELLIO, *Notti Attiche*, XVIII 9.

CdS in Discipline storiche e filosofiche

Gli studenti iscritti al questo CdL potranno selezionare, all'interno dell'insegnamento che mutueranno dall'offerta di LAMAC, le lezioni corrispondenti al programma da 6 CFU previsto per loro.

Programma per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente all'indirizzo email **mfernandelli@units.it** per concordare il programma d'esame.